



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
SERVIZIO II
 SISTEMA MUSEALE NAZIONALE

Pubblicazione dei decreti del Responsabile Unico del Procedimento del 25 marzo 2021, rep. 282 e 283 e relativi allegati.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, in legge 22 maggio 2020, n. 35, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, nonché i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

VISTO l’art. 183, comma 2, del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34, recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*, convertito, con modificazioni, in legge 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, l’articolo 183, comma 2, secondo cui *“Nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è istituito un Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali, con una dotazione di 210 milioni di euro per l'anno 2020, destinato al sostegno delle librerie, dell'intera filiera dell'editoria, nonché dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, diversi da quelli di cui al comma 3. Il Fondo è destinato altresì al ristoro delle perdite derivanti dall'annullamento, in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, di spettacoli, fiere, congressi e mostre. Con uno o più decreti del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione del presente decreto, sono stabilite le modalità di ripartizione e assegnazione delle risorse, tenendo conto dell'impatto economico negativo nei settori conseguente all'adozione delle misure di contenimento del Covid-19”*;



DIREZIONE GENERALE MUSEI

Via di San Michele 22 – 00153 ROMA – Tel. +39 06 6723 4963

PEC: mbac-dg-mu.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-mu.servizio2@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

SERVIZIO II

SISTEMA MUSEALE NAZIONALE

VISTO il decreto ministeriale 26 giugno 2020, recante *“Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali”*;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* e, in particolare, l’articolo 12, comma 1, lettera h), numero 2) che modifica l’articolo 18 della legge 7 agosto 1990, n. 241, inserendo il comma 3-bis, ai sensi del quale: *“Nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l’erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, da parte di pubbliche amministrazioni ovvero il rilascio di autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero l’acquisizione di dati e documenti di cui ai commi 2 e 3, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”*;

VISTO il decreto ministeriale 3 agosto 2020, recante *“Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al ristoro degli operatori nel settore delle mostre d’arte”*, che destina una quota, pari a euro 20 milioni per l’anno 2020, del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 2020, n. 77, al ristoro delle perdite subite dagli operatori a causa della cancellazione, dell’annullamento o del rinvio di mostre d’arte in seguito all’emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia”* e, in particolare, l’articolo 80, comma 2, che incrementa la dotazione del Fondo di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 a 231,5 milioni di euro per l’anno 2020;

VISTO l’Avviso pubblico per il *“Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al ristoro degli operatori nel settore delle mostre d’arte”*, rep. n. 629 del 3 settembre 2020, emanato dalla Direzione generale Musei in attuazione dell’articolo 2, comma 3, del decreto ministeriale 3 agosto 2020, che disciplina le modalità e le scadenze per la presentazione della domanda di erogazione dei contributi;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 ottobre 2020, concernente misure urgenti di contenimento della diffusione del virus COVID-19 sull’intero territorio nazionale;

VISTO il decreto ministeriale 19 ottobre 2020, recante *“Modifiche al decreto ministeriale 3 agosto 2020 recante “Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al ristoro degli operatori nel settore delle mostre d’arte”*;

VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante *“Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse*



DIREZIONE GENERALE MUSEI

Via di San Michele 22 – 00153 ROMA – Tel. +39 06 6723 4963

PEC: mbac-dg-mu.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-mu.servizio2@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

SERVIZIO II

SISTEMA MUSEALE NAZIONALE

all'emergenza epidemiologica da Covid-19”, e, in particolare, l’articolo 5, comma 3, ai sensi del quale il fondo di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, istituito nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è incrementato di 50 milioni di euro per l’anno 2020;

VISTO il decreto ministeriale 18 novembre 2020, n. 527, recante *“Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il ristoro degli operatori nel settore delle mostre d’arte”*;

VISTO il decreto direttoriale del 4 dicembre 2020, n. 871, che nomina il Dirigente del Servizio II della Direzione generale Musei, responsabile del procedimento, ai sensi dell’articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la nota del 4 dicembre 2020, n. 16509-P, con cui la Direzione generale Musei ha istituito un gruppo di lavoro per provvedere agli adempimenti previsti ai fini dell’attuazione del decreto ministeriale 18 novembre 2020, n. 527;

VISTO il decreto ministeriale 7 dicembre 2020, n. 568, recante *“Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il ristoro degli operatori nel settore delle mostre d’arte e per il sostegno dei musei e dei luoghi della cultura non statali”*;

VISTO il decreto del 14 dicembre 2020, n. 931, della Direzione generale Museo, recante *“Avviso pubblico per ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il ristoro degli operatori nel settore delle mostre d’arte (decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 18 novembre 2020)”*;

VISTO il decreto ministeriale 7 gennaio 2021, n. 19, recante *“Modifiche al decreto ministeriale 18 novembre 2020 recante “Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il ristoro degli operatori nel settore delle mostre d’arte”*;

VISTI i decreti del Responsabile Unico del Procedimento del 25 marzo 2021 rep. 282 e rep. 283 e relativi allegati;

CONSIDERATO il decreto ministeriale 29 marzo 2021, rep.n.134 recante *“Modifiche al decreto 18 novembre 2020 recante “Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il ristoro degli operatori nel settore delle mostre d’arte” e al decreto 7 gennaio 2021, recante “Modifiche al decreto ministeriale 18 novembre 2020 recante «Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all’articolo 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 per il ristoro degli operatori nel settore delle mostre d’arte»”, in corso di registrazione presso gli organi di controllo;*

VISTA la nota del Responsabile Unico del procedimento del 30 marzo 2021, prot. 5745;

VISTO il decreto del Responsabile Unico del Procedimento del 30 marzo 2021, rep. 293, con cui si ritiravano temporaneamente e per ragioni di opportunità i decreti rep. 282 e 283 del 25 marzo 2021;

VISTA la nota dell’Ufficio legislativo del 12 aprile 2021, prot. 6214;



DIREZIONE GENERALE MUSEI

Via di San Michele 22 – 00153 ROMA – Tel. +39 06 6723 4963

PEC: mbac-dg-mu.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-mu.servizio2@beniculturali.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

SERVIZIO II

SISTEMA MUSEALE NAZIONALE

DECRETA

Art. 1

Si provvede alla pubblicazione, in data odierna, dei decreti del Responsabile Unico del Procedimento del 25 marzo 2021, rep. 282 e rep. 283, e relativi allegati, su cui la voce “importo concesso” è da intendersi “importo richiesto”.

DG-U|12/04/2021|DECRETO 326

Il Responsabile Unico del procedimento
Talitha Vassalli di Dachenhausen



DIREZIONE GENERALE MUSEI

Via di San Michele 22 – 00153 ROMA – Tel. +39 06 6723 4963

PEC: mbac-dg-mu.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-mu.servizio2@beniculturali.it